ASSOCIAZIONE
FRATERNITÀ

Ho sempre pensato che quando incontri qualcuno è per la vita. Siamo chiusi in casa ormai da tanti giorni che nemmeno li conto più. Ci facciamo compagnia con la preghiera e con tutti i mezzi virtuali. Al mattino il vocale di don Ambrogio ridesta in me il desiderio di infinito. Sapete tutti che accolgo 2 mamme bambine con 2 bambini a testa. Siamo davvero da soli di fronte alle nostre scelte? Siamo davvero da soli di fronte al nostro sì? Vi voglio far partecipi di quanto accaduto in settimana. Mi suona il telefono, dall' altra parte uno psicologo e una psichiatra di una mia mamma accolta qualche anno fa: "Signora Pina abbiamo bisogno di lei e del suo accogliere. Sa è morto il papà di C ed è qui davanti a me, ha bisogno della sua famiglia, ha bisogno di lei e di suo marito Giancarlo. Le facciamo un documento per poterla andare a prendere…. "
Che provocazione! Che significa? Significa che a distanza di anni hanno pensato a noi, hanno pensato che siamo famiglia. Questa cosa qui non vi nego che mi ha fatto piacere ma l' ho letta come il mio dire da sempre che quando incontri qualcuno è per la vita. Giancarlo è andata a prenderla, è arrivata distrutta come chi deve elaborare il lutto di una perdita, di una perdita dolorosa come la perdita di un padre ma il suo sorriso quando mi ha visto mi ha dato la certezza che si sente a casa. Cosa siamo noi famiglie affidatarie in tempo di Covid19? Siamo porto sicuro e l'esperienza di questo tempo ha rafforzato il vero valore dell' affido.
Le videochiamate diventano il mezzo di un amore più grande che i ragazzi vivono con noi. A volte non ne abbiamo la consapevolezza e il nostro limite misto alla pretesa che abbiamo ci fanno dimenticare il senso di una grandezza che viviamo tutti i giorni. Non siamo da soli di fronte al sì iniziale, non siamo da soli, siamo sempre sorretti da un amore più grande che è l'amore di Cristo che rende possibile la sopportazione di una quarantana infinita. Ecco, di fronte a questo ho detto l'ennesimo sì scontato? Certa di essere mamma di una donna di 44 anni non mi sono mai sentita da sola perché mi sento amata, mi sento accolta in un amore grande che Gesù ha per me.
Il Vieni Santo Spirito Vieni per Maria rende possibile l'impossibile come vivere in 9. Non si è mai da soli, il mio desiderio ultimo di felicità si mostra nel volto di chi mi vive accanto, quello è il mio dire sì, in una compagnia virtuale come il rosario quotidiano o la messa del Papa ma la presenza di Cristo è carne in mezzo a noi".

(*Mamma Pina di Osio Sotto*)